



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA**  
**FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA**  
**FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE**  
**Corsi di laurea triennali classi 3 e 11, LT11 e LT12**  
**Corsi di laurea specialistica classi 42 e 43, magistrali LM37 e LM38**  
**Corso di Laurea in Lingue e letterature straniere (Vecchio Ordinamento)**

**LAUREA MAGISTRALE—CLASSE LM-38**

## **LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (LMLCC)**

(LAUREA INTERFACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA E SCIENZE POLITICHE)

**NORME INTEGRATIVE DEL REGOLAMENTO DIDATTICO**

### **0. ORIENTAMENTO GENERALE**

0.1. Il Corso di Laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e cooperazione internazionale (LMLCC) afferisce alla Classe LM-38 – Lingue moderne per la comunicazione e cooperazione internazionale. Finalità e caratteristiche sono riportate nel Regolamento didattico (RD), disponibile in rete sia nel sito della Facoltà di Lettere e Filosofia, all'indirizzo

[http://www.lettere.unipd.it/magistrali/lmlcc/reg\\_lmlcc.html](http://www.lettere.unipd.it/magistrali/lmlcc/reg_lmlcc.html),

sia nel sito della Segreteria Didattica dei Corsi di studio in Lingue, all'indirizzo

[http://www.maldura.unipd.it/dllags/segdidcs/index\\_ls.html](http://www.maldura.unipd.it/dllags/segdidcs/index_ls.html).

A questo sito si rinvia per tutte le notizie che attengono al funzionamento del Corso.

Il presente documento, approvato dal Consiglio Aggregato dei Corsi di laurea in Lingue (CACL), ne costituisce l'integrazione esplicativa e operativa, e ha carattere normativo.

0.2. Il percorso didattico generale si compone di 51 Crediti di formazione universitaria (CFU) (7 corsi) da conseguire in Attività formative (AF) caratterizzanti, tra cui le due Lingue e Culture/Letterature tipicamente studiate nel Corso triennale e riconosciute come 'curricolari' all'atto dell'immatricolazione alla LMLCC; 24 CFU (3 corsi) in AF affini o integrative; 12 CFU in AF a scelta dello studente, 3 CFU in Altre AF; e 30 CFU assegnati alla prova finale, cioè alla Tesi di laurea magistrale. Si veda lo schema-tipo riportato nel Prospetto riassuntivo delle AF nell'Appendice 1 (Prospetto).

### **1. ACCESSO AL CORSO**

1.1. Il possesso della laurea triennale **conseguita presso l'Università di Padova** nelle Classi 3 (vecchio ordinamento triennale) e 12 (nuovo ordinamento triennale) e nella Classe 11 (vecchio e nuovo ordinamento triennale) comporta il riconoscimento d'ufficio della carriera pregressa, senz'altra verifica.

1.2. Il possesso di 90 CFU riconoscibili, con la relativa tolleranza ammessa (RD Articolo 2 comma 3), disciplina l'accesso di **tutti gli altri studenti in possesso di laurea triennale conseguita nel nostro o in altro Ateneo del Sistema Universitario Nazionale**. È consentito il recupero qualitativo e quantitativo degli eventuali CFU mancanti per un massimo di 4 corsi/esami, da seguire e sostenere come corsi singoli in qualsiasi Ateneo entro il I semestre del I anno di corso.

1.3. Agli studenti provenienti dall'estero, in possesso di laurea o altro titolo di studio conseguito presso Università estere, sarà valutato e se del caso riconosciuto idoneo dal CACL il percorso formativo compiuto. Se il titolo di studio conseguito è almeno quadriennale e il profilo culturale complessivo lo consente, gli studenti accederanno alla LMLCC con eventuale riconoscimento di CFU utili all'abbreviamento del corso. In questo caso i CFU saranno attribuiti in rapporto ai singoli settori scientifico-disciplinari (SSD) e nella quantità risultante dalla documentazione prodotta. **Ai**

**sensi della Convenzione di Lisbona (1997), approvata con Legge 11 luglio 2002, n.148, e successive disposizioni di legge, il riconoscimento vale unicamente ai fini della prosecuzione degli studi e non comporta alcuna dichiarazione di equipollenza del titolo a fini professionali.**

## **2. ATTIVITÀ FORMATIVE, INDIRIZZI E PROGETTO DI FORMAZIONE**

2.1. La LMLCC offre un nucleo formativo unitario relativo alle due Lingue e Culture/Letterature moderne curricolari: 36 CFU per 4 corsi nel I anno. Il percorso formativo ulteriore è notevolmente diversificato, a partire dalla scelta della Lingua moderna da studiare nel II anno ('Lingua e Cultura/Letteratura di laurea'), nonché delle altre AF caratterizzanti e affini o integrative. A tal fine sono stati predisposti tre indirizzi di studio:

- I: Linguistico-culturale;
- II: Mediazione culturale;
- III: Economico-giuridico-sociale.

A questi indirizzi si accede liberamente, quale che sia stato il Corso di laurea e il percorso formativo seguito nel triennio. Ciascuno di essi è dotato di un apposito Piano delle attività didattiche, disponibile in rete quale Allegato 2 al RD (Allegato 2), nel sito della Facoltà, all'indirizzo

[http://www.lettere.unipd.it/magistrali/lmlcc/all2\\_lmlcc.pdf](http://www.lettere.unipd.it/magistrali/lmlcc/all2_lmlcc.pdf)

e nel sito della Segreteria Didattica dei Corsi di studio in Lingue sopra indicato.

Lo studente sceglierà l'indirizzo più idoneo a soddisfare i propri interessi culturali e aspettative professionali, come pure a promuovere lo sviluppo delle proprie capacità di apprendimento e di elaborazione.

2.2. Le liste degli insegnamenti comprendono corsi e AF di ogni tipo comuni a tutti gli indirizzi, ma anche scelte specifiche di ciascun indirizzo, che si realizzano con differenti opzioni nei corsi 7-10 e con le discipline a scelta dello studente (vedi Appendice 2).

2.3. Nei tre indirizzi vi sono rilevanti differenze di configurazione.

L'indirizzo I - Linguistico-culturale è consigliato a quanti vogliano ampliare la loro base di cultura generale, ritenendo sufficiente la cultura economico-giuridico-sociale acquisita nella classe 3 (vecchio triennale) e 12 (nuovo triennale), come essa è stata impartita a Padova, è sconsigliato a quanti provengano da trienni che non abbiano fornito un'adeguata formazione economico-giuridico-sociale che, assieme alle lingue e culture, caratterizza il percorso formativo complessivo (cl. L12 e LM38) e giustifica una loro iscrizione alla LMLCC.

L'indirizzo II - Mediazione culturale mantiene il rapporto quantitativo tra discipline di cultura generale e discipline di specializzazione già presente nel triennio della classe 12 (cl. 3 vecchio ordinamento) e, nell'ambito delle discipline giuridico-economiche, privilegia un approccio economico-internazionalistico.

L'indirizzo III - Economico-giuridico-sociale permette di approfondire la cultura d'azienda o di acquisirla ex-novo a chi provenga da trienni non abbastanza approfonditi in merito. Per questo, nell'ambito delle discipline giuridico-economiche, privilegia scelte di materie aziendalistiche e microeconomiche.

Al fine di tenere alta la 'definizione d'immagine' del percorso formativo prescelto, lo studente ne curerà l'armonica personalizzazione scegliendo ovunque possibile discipline tra loro coerenti, anche in rapporto al tipo e all'argomento della tesi di laurea magistrale.

2.4. Gli studenti provenienti da Lingue, letterature e culture moderne o da altri corsi triennali devono essere consapevoli che la LMLCC inoverà radicalmente l'orientamento della loro preparazione, che hanno essi stessi ricercato nell'isciversi alla classe LM38, e dovrà spingerli a optare per gli indirizzi II o III. Si raccomanda particolare attenzione al disegno di un percorso formativo coerente e rappresentativo dell'indirizzo prescelto, anche utilizzando le discipline di libera scelta.

2.5. Fatte salve le eventuali propedeuticità, e con l'eccezione delle AF 1-5 del Prospetto, gli insegnamenti elencati nei Piani portano l'indicazione "1 o 2" in relazione all'anno in cui possono essere

seguiti. Gli studenti possono programmare l'apprendimento delle varie discipline secondo la maturazione dei propri interessi culturali e secondo le disponibilità dei Piani.

2.6. A certe condizioni, lo studente può biennializzare lo studio anche dell'altra Lingua e/o Cultura/letteratura curricolare o proseguire lo studio della terza Lingua e Cultura/Letteratura eventualmente scelta nel triennio (vedi 5 e 6).

### 3. CORSI SPECIALISTICI E NON SPECIALISTICI; PROPEDEUTICITÀ

3.1. Il Prospetto elenca sommariamente gli insegnamenti specificati nei Piani dell'Allegato 2. Molti di essi sono specialistici, cioè predisposti per il biennio magistrale; altri mutuano insegnamenti impartiti anche nel triennale, per permettere un ampliamento delle competenze, specie nei settori giuridico-economico-sociali, con la frequenza di discipline non affrontate durante il triennio. Per esempio, molte discipline giuridico-economico-sociali presenti nella cl. 3 (vecchio ordinamento triennale) e 12 (nuovo ordinamento triennale) possono essere scelte se non già sostenute (per esempio, il corso di Diritto del lavoro è offerto sia ai triennialisti che ai biennialisti che non lo abbiano precedentemente seguito). Ovviamente, non si dovranno ripetere esami già sostenuti; di quelle discipline si possono seguire solo corsi avanzati, ove disponibili. Lo stesso vale per le AF di libera scelta. Anche la prosecuzione dello studio della terza Lingua e Cultura/Letteratura intrapreso nel vecchio ordinamento triennale (vedi 6.1) dimostra che la progressione dell'apprendimento può necessitare la frequenza di corsi di I livello, cioè predisposti per il triennio (Per il piano di studio della III Lingua, vedi Appendice III).

3.2. Le discipline di alto contenuto istituzionale sono metodologicamente propedeutiche ad altre discipline dello stesso SSD o della stessa area culturale. Così, per esempio, Economia e gestione delle (reti di) impresa è propedeutica a Marketing, Storia moderna o Storia contemporanea sono propedeutiche ad altre discipline storiche, e così via. Vi sono discipline per le quali non si danno propedeuticità di area culturale o di SSD.

3.3. Specialistiche sono dunque le AF di approfondimento disciplinare della formazione intrapresa nel triennio. È questo il caso dei corsi 1-6,-ed eventualmente degli altri corsi (7-10 e le AF a scelta dello studente: vedi Prospetto) che appartengono ad aree culturali o a SSD già presenti nel triennio.

### 4. PIANI DI STUDIO: CONDIZIONI DI APPROVAZIONE. TRASFERIMENTI

4.1. A norma del RD (Articolo 10), lo studente che segue il Piano dell'indirizzo scelto all'atto dell'immatri-colazione è comunque tenuto a presentare, nelle forme ed entro i termini stabiliti dalla Facoltà, un proprio piano di studio che ne dimostra la conformità. In quella sede potrà segnalare anche l'eventuale cambio dell'indirizzo prescelto.

4.2. Lo stesso vale per lo studente che intenda discostarsi dai Piani dell'Allegato 2 e proporre un percorso formativo diverso da quello previsto. Potrà, per esempio, restando nell'indirizzo prescelto, seguire discipline economico-giuridico-sociali diverse da quelle previste dal Piano relativo, al fine di non ripetere esami già sostenuti nel triennio. In ogni caso, il piano di studio individuale dev'essere approvato dal CACL, previo esame da parte della Commissione Tutorato didattico della LMLCC (vedi 10). **Non saranno approvate modifiche riguardanti discipline non comprese nel Piano dell'indirizzo prescelto, se gli esami relativi sono stati sostenuti in data anteriore all'approvazione.**

4.3. Per quanto riguarda gli studenti ammessi con curricula molto diversi dal triennio di Padova o trasferiti da altri corsi di studio o da altri atenei, il riconoscimento dei CFU acquisiti, normato dall'Articolo 9 del RD, può comportare una marcata personalizzazione del percorso formativo, che sarà vagliata dalla Commissione Tutorato e approvata dal CACL.

## **5. LINGUE E LETTERATURE CURRICOLARI; DOPPIA BIENNALITÀ**

5.1. Gli studenti del I anno accedono ai corsi di Lingua 1 e di Cultura/Letteratura 1 proseguendo la loro formazione in entrambe le lingue e letterature curricolari (vedi 0.2). Lo studio di una delle due lingue sarà proseguito nel II anno, determinando la Lingua e Cultura/Letteratura di laurea. È tuttavia possibile anche biennializzare lo studio dell'altra Lingua curricolare sostenendone il II esame quale AF a scelta dello studente. In tal caso le due Lingue e Culture/Letterature saranno entrambe 'di laurea'.

## **6. BIENNIALIZZAZIONE DELLA TERZA LINGUA**

6.1. È possibile proseguire e completare nel biennio, come Lingua e Cultura/Letteratura non di laurea, lo studio della terza Lingua e Cultura/Letteratura eventualmente scelta nel triennio. Lo studente che proviene dalle classi 3 e 11 del vecchio ordinamento triennale, in possesso dei 16 CFU previsti, seguirà i corsi di Mediazione linguistica I e II del secondo e terzo anno della classe 3, per 22 (11+11) CFU complessivi; seguirà inoltre il corso di Cultura/Letteratura del II anno triennale della classe 3 (6 CFU), e, nel II anno, il corso di Cultura/Letteratura del biennio per quella Lingua (9 CFU), destinando a questo percorso di formazione 37 CFU complessivi. A tal fine utilizzerà i 9 CFU disponibili per il corso 2 delle Discipline caratterizzanti, i 9 e i 6 CFU dei corsi 4 e 10 delle discipline affini e integrative, e integralmente i 12 CFU disponibili per le Discipline a scelta dello studente, incrementati di 1 CFU, che risulta in eccedenza rispetto ai 120 assegnati alla LMLCC, cosa che non contrasta con le disposizioni del D.M. 270/04. (Per il piano di studio così articolato sul biennio, vedi Appendice 3). Questo cambiamento radicale del Piano degli insegnamenti dovrà essere segnalato in sede di presentazione del Piano di Studio, secondo quanto indicato in 4.2.

6.2. Allo studente che proviene dalle classi 11 e 12 del nuovo ordinamento triennale è riconosciuta la terza Lingua e Letteratura come curricolare se avrà conseguito nel triennio 18 CFU di Lingua e 12 di Letteratura, il che gli permette di accedere ai corsi del biennio. Il percorso formativo in quella Lingua e Letteratura si potrà consolidare destinando all'una o all'altra disciplina i 12 CFU disponibili nelle AF a scelta dello studente. La preparazione conseguita si approssimerà così al livello della Lingua e Letteratura curricolare di laurea.

## **7. AF A SCELTA DELLO STUDENTE**

7.1. Lo studente sceglie liberamente, per 12 CFU, discipline il cui insegnamento è impartito nelle due Facoltà a cui fa capo la LMLCC; per discipline scelte in altre Facoltà occorre ottenere l'assenso della Commissione Tutorato didattico e l'approvazione del CACL. I CFU disponibili si possono anche destinare, nella quantità necessaria, a insegnamenti che offrono CFU in eccedenza rispetto a quelli loro assegnati dal Corso di studi (per esempio, 9 rispetto ai 6 previsti nei Piani dell'Allegato 2). Le modifiche apportate a quegli insegnamenti li rendono formalmente 'fuori Piano'; esse perciò andranno segnalate in sede di presentazione del Piano di studio, secondo quanto indicato in 4.2, unitamente all'allocazione dei crediti in eccesso (nell'esempio di cui sopra, 3) tra le AF a scelta libera. La dicitura del RD riguardo a questo tipo di AF, 'conteggiate complessivamente come un solo esame' (Articolo 4 comma 2 n.3), riguarda solo il computo del numero massimo degli esami di profitto, fissato per legge in 12. Gli esami in questo tipo di AF sono esami di profitto a tutti gli effetti e il voto ottenuto in ciascuno di essi (tipicamente: 2 corsi da 6 CFU) concorre con tutti gli altri al computo della media.

7.2. Agli studenti che provengono da indirizzi di studio triennali dove le materie economico-giuridiche-sociali erano poco rappresentate, si consiglia di usare le AF a scelta dello studente per un approfondimento della loro formazione in tali settori.

## **8. ALTRE AF**

8.1. La natura e l'elenco delle 'Altre AF' riconosciute e approvate dal CACL è oggetto di uno specifico documento, disponibile in rete al sito della Facoltà e della Segreteria Didattica dei Corsi di studio in Lingue, a tutti gli effetti parte integrante del RD e di queste 'Norme integrative'.

## **9. PROVA FINALE**

9.1. L'art. 5 del RD descrive esaurientemente caratteristiche e finalità della Tesi di laurea magistrale e segnala così la rilevanza che la LMLCC attribuisce a questo culmine del percorso di formazione. La scelta dei temi di ricerca, in qualsiasi disciplina seguita nel percorso formativo, va ricondotta all'ambito della Lingua, Letteratura e in senso lato Cultura di laurea, resa tale anche nella forma della biennializzazione di cui al capoverso 5.1. Concorre pure alla valorizzazione culturale e spesso professionalizzante del lavoro di tesi la proposta di temi di ricerca di carattere interdisciplinare, attinenti a entrambe le Lingue o Culture/Letterature curriculari, a raffronti tra Lingua, cultura e istituzioni dei paesi in cui è ufficiale la lingua di laurea e quelle italiane, o ad altre discipline appartenenti alle aree culturali affini e integrative (economiche, giuridiche, politiche e sociali). Si suggerisce di scegliere l'argomento della tesi entro il I anno, sì da poter orientare a quel fine, per tempo e in modo significativo, la parte restante del percorso formativo.

## **10. TUTORATO PER LA DIDATTICA**

10.1. Il CACL organizza l'attività di tutorato didattico in conformità al Regolamento di Ateneo per il tutorato. Questa attività è coordinata dal Presidente del CACL e comprende, per la LMLCC, il Coordinatore e due Referenti, che assumono l'incarico di Tutori per la didattica.

10.2. L'elenco dei Tutori è disponibile in rete al sito della Segreteria Didattica dei Corsi di studio in Lingue, all'indirizzo:

[http://www.maldura.unipd.it/dllags/segdidcs/ref\\_38.html](http://www.maldura.unipd.it/dllags/segdidcs/ref_38.html)

10.3. Funzioni non meno rilevanti di tutorato sono svolte dai Docenti Relatori delle tesi di laurea magistrale e, in senso lato, da tutti i Docenti appartenenti alla LMLCC.

**Per le materie non trattate in questo documento, fa testo il Regolamento Didattico del Corso, in armonia col Regolamento Didattico di Ateneo e gli altri Regolamenti di Ateneo.**

**Per chiarimenti, ulteriori suggerimenti e orientamenti, consultare i Tutori per la didattica.**

**LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE  
(LMLCC)**

**Appendice 1**

**PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE (AF), DIVISE PER AMBITO**

(Schema-tipo per tutti gli indirizzi)

**a) AF caratterizzanti**

**51 CFU Corsi 1-2 e 5-9**

1) 9 CFU *Lingua I lingua (I corso)*

2) 9 CFU *Lingua II lingua (I corso)*

5) 6 CFU *Lingua I lingua (II corso)*

6) 6 CFU *Una disciplina avanzata di Linguistica (es. Fonologia, Morfologia, Sintassi, ecc.)*

7) 9 CFU *Una disciplina “della comunicazione” (che comprende le discipline storiche, geografiche e antropologiche) nell’indirizzo I; oppure una disciplina economica, giuridica, politologica o sociale nel II e III indirizzo*

8) 9) 12 CFU *Altre due discipline economiche-giuridiche-sociali, oppure “della comunicazione” (cioè Discipline storiche, geografiche, antropologiche)*

**b) AF affini o integrative**

**Ambito Lingue e letterature moderne**

**18 CFU Corsi 3-4**

3) 9 CFU *Cultura/Letteratura I lingua (I corso)*

4) 9 CFU *Cultura/Letteratura II lingua (I corso)*

**Altri ambiti**

**6 CFU Corso 10**

10) *Una disciplina negli ambiti delle lingue e culture moderne (indirizzo I), oppure un’altra disciplina a scelta tra scienze economico-giuridiche, politiche e sociali, oppure “della comunicazione”, o invece discipline semiotiche, linguistiche e informatiche (indirizzi II e III)*

**c) AF a scelta dello studente (conteggiate come un solo esame)**

11) 12 CFU

**d) Prova finale**

30 CFU *Tesi di laurea magistrale*

**e) Altre AF**

3 CFU

*Approfondimenti linguistici. Stage e tirocini nelle scuole o in istituzioni pubbliche e private. Altre attività approvate dal CACL.*

**Totale CFU 120**

## Appendice 2

### PIANO CONSIGLIATO PER CIASCUN INDIRIZZO

I tre indirizzi di studio si differenziano per le discipline elencate dal Corso di Laurea Magistrale relativamente ai corsi n. 8, 9, 10 e 7, per complessivi 27 CFU, come esemplificato nella tabella seguente. La coerenza del progetto formativo può anche essere accresciuta con le materie a scelta dello studente.

| <i>1. Linguistico-Culturale</i><br>**   | <i>2. Mediazione Culturale</i>                   | <i>3. Economico-Giuridico- Sociale</i>                  |
|---|--|---|
| 7) St Geo Etn 9 CFU   | 7) St Geo Etn 9 CFU                              | 7) Econ. Giur. Soc. 9 CFU<br>[Giur. o Econ. o Soc.]     |
| 8) St Geo Etn 6 CFU   | 8) Econ. Giur. Soc. 6 CFU<br>[Economico intern.] | 8) Econ. Giur. Soc. 6 CFU<br>[Economico aziend. o Soc.] |
| 9) Econ. Giur. Soc. 6 CFU   | 9) Econ. Giur. Soc. 6 CFU<br>[Giuridico intern.] | 9) Econ. Giur. Soc. 6 CFU<br>[Giuridico privato o Soc.] |
| 10) Lett./Cult. Lingua I*,<br>Filologia, Glottod., Lett. Comp.<br>Informatica 6 CFU   | 10) Inf. 6 CFU                                   | 10) Inf. 6 CFU  |
| Inoltre Scelta studente 12 CFU  |  |   |
| * La scelta di un'ulteriore Letteratura/Cultura della Lingua I può interessare chi voglia tenersi aperta la possibilità di accesso alla professione insegnante. |  |   |
| ** Cioè, bisogna scegliere un corso di Economia o Diritto o Sociologia da 9 CFU; i corsi 9 e 10 possono essere giuridici, economici o sociali.                  |  |   |

**N.B. LE DISCIPLINE 1 E 2 VANNO SEGUITE NEL I ANNO; LA DISCIPLINA 3 VA SEGUITA NEL II ANNO.**

**TUTTE LE ALTRE DISCIPLINE, COMPRESSE QUELLE A SCELTA DELLO STUDENTE, POSSONO ESSERE SEGUITE SIA NEL I CHE NEL II ANNO, FATTE SALVE EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ.**

**LE DISCIPLINE 7-10 VANNO SCELTE DALL'ELENCO COMPRESO NEL 'PIANO DEGLI INSEGNAMENTI' RELATIVO ALL'INDIRIZZO PRESCELTO.**

**NELLA SCELTA DEL CORSO 7), ACCERTARE LA POSSIBILITÀ E LE MODALITÀ DI CONSEGUIMENTO DI 9 CFU. OVE CIÒ NON SIA DATO, LA DISCIPLINA PUÒ ESSERE SCELTA COME DISCIPLINA 8-9 O AF A SCELTA DELLO STUDENTE.**

**NEL CASO NON SIANO PREDISPOSTI CORSI DI 'CULTURA' DELLE VARIE AREE LINGUISTICHE DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALLA LMLCC, ESSI SONO CONDIVISI CON I CORSI DI 'LETTERATURA' DESTINATI ALLA LMLLA (LM-37).**

### Appendice 3

## PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE (AF) PIANO DEGLI STUDI PER LA BIENNALIZZAZIONE DELLA III LINGUA, DALLE CL. 3 E 11 (VECCHIO ORDINAMENTO TRIENNALE)\*

#### 88 CFU Corsi 1-12

##### Primo anno

##### a) AF caratterizzanti

1) 9 CFU Lingua I lingua (I corso)

3) 9 CFU Lingua III lingua (I corso = Mediazione Linguistica triennale da 11 CFU; i 2 CFU in più sono prelevati dalla scelta studente, con 1 CFU che rimane in soprannumero)

##### b) AF affini o integrative

2) 9 CFU Cultura/Letteratura I lingua

10) 6 CFU Cultura/Letteratura III lingua (I corso = Letteratura II anno triennale della cl. 3)

##### Secondo anno

##### a) AF caratterizzanti

5) 6 CFU Lingua I lingua (II corso)

11-12) 11 CFU Lingua III lingua (II corso = Mediaz. Ling. III anno triennale da 11 CFU)

##### b) AF affini o integrative

4) 9 CFU Cultura/Letteratura III lingua (II corso = Letteratura I anno magistrale)

##### Primo o Secondo anno

##### a) AF caratterizzanti

6) 6 CFU un corso avanzato di Linguistica

##### b) AF affini o integrative

7) 6 CFU St. Geo. Antr.

8) 6 CFU St. Geo. Antr.

9) 6 Econ. Giur. Soc.

##### **c) AF a scelta dello studente (conteggiate come un solo esame): CFU trasferiti sotto AF Caratterizzanti**

##### d) Prova finale

30 CFU Tesi di laurea magistrale

e) Altre AF 3 CFU Approfondimenti linguistici. Stage e tirocini nelle scuole o in istituzioni pubbliche e private. Altre attività approvate dal CACL

#### **Totale CFU 121**

\* Lo schema esemplifica un'applicazione all'indirizzo 1; per gli altri indirizzi si effettueranno analoghe sostituzioni ai corsi 3-4 e 10-12.